



Repubblica Italiana – Regione Sicilia
Istituto Scolastico Comprensivo “L.Sciascia”
Stradale per S. Giovanni Galermo sn – MISTERBIANCO
CODICE FISCALE 93066950879
 Tel. 095 / 7556969 - fax 095 / 7556960 / e-mail ctic88800r@istruzione.it

All’Albo dell’Istituzione Scolastica
 Amministrazione Trasparente
 Agli atti

Oggetto:	Decisione a contrarre previa Trattativa Diretta su MEPA, per l’ affidamento del servizio di assistenza ed uso “Classe Viva, Segreteria digitale, Pagonline, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. Codice Univoco: UFVTSL CIG: BA7961088C
-----------------	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L.15/03/1997»;

VISTO Il Regolamento di contabilità approvato con D.I. n. 129 del 28/08/2018 e D.A. n. 7753 del 28/12/2018 Regione Sicilia;

VISTO Il Regolamento di Istituto per l’acquisizione dei beni in economia di lavori, servizi e

VISTO il Programma annuale dell’E.F.2026 approvato dal Cdl il 27/01/2026;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTA VISTO	la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»; il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTA	la Delibera ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 - Provvedimento Art 23 – BDNCP di Adozione del provvedimento di cui all’articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l’integrazione con i servizi abilitanti l’ecosistema di approvvigionamento digitale»;
VISTA	la Delibera ANAC n. 262 del 20 giugno 2023 - Provvedimento art. 24 – FVOE di Adozione del provvedimento di cui all’articolo 24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d’intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l’Agenzia per l’Italia Digitale;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.»;
VISTO	l’art. 15, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all’allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;
VISTO	l’art. 16 del D.Lgs. 36/2023 “Conflitto di interessi”, riferito alla figura del RUP;
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Dirigente pro tempore dell’Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dalla normativa vigente, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all’incarico in questione;
VISTO	l’art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall’art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA	L'inesistenza di convenzioni CONSIP finalizzate all'approvvigionamento dei servizi in oggetto;
CONSIDERATO	che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può essere derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale (eventuale, ove richiesti criteri di selezione speciali);
RILEVATA	l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;
CONSIDERATO	di prevedere una durata contrattuale pari a 12 mesi;
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'Istituto, trattandosi di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1, all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria;
TENUTO CONTO	che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto la garanzia definitiva considerata la qualificazione dell'operatore per le attività svolte di tipologia di prestazione specifica;
VISTA	la Trattativa diretta n. 6051762 avviata da questo istituto scolastico con la ditta GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A. con sede legale a 43126 Parma (PR) Via F. Bernini, 22/A, – P. IVA: 00150470342;
RITENUTA CONGRUA	l'offerta della ditta suddetta prot. 1369 del 18/02/2026,

DECIDE

Art. 1

di affidare, ai sensi dell'art.50 del D.lgs 36/2023, all'operatore economico GRUPPO SPAGGIARI PARMA S.P.A. con sede legale a 43126 Parma (PR) Via F. Bernini, 22/A, – P. IVA: 00150470342, il servizio in oggetto secondo quanto indicato nell'offerta rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante.

Art.2

di autorizzare la spesa complessiva € 2750,00 oltre **IVA**, da imputare sul capitolo di bilancio **A02 - FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO** dell'Esercizio Finanziario 2026;

Art. 3

di assumere il ruolo di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023;

Art. 4

di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" di questo istituto.

Art. 4

La fornitura e il servizio richiesti dovranno essere realizzati secondo le modalità previste dall'offerta tecnico economica presentata dalla ditta previa trattativa diretta su MEPA.

Art. 5

Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico dell'Istituto.

La presente determina è pubblicata all'albo pretorio e sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale .

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Sabina Maccarrone

Firmato digitalmente ai sensi del CAD – Dlgs 82/2005 e s.m.i